

# Il Nibbiano ha scoperto un bomber a sorpresa

Eccellenza - Per Alassane Compaore prima doppietta stagionale: «Li dedico alla mia famiglia, ma ora non mi fermo»

## NIBBIANO (ALTA VAL TIDONE)

● Non male la prima doppietta nel calcio dei grandi per celebrare al meglio il 20esimo compleanno, rispondendo tra l'altro presente all'appello nell'undici titolare biancazzurro. Alassane Compaore, nato a Fiorenzuola il 15 dicembre 2003, è riuscito dunque a confezionarsi un doppio regalo in virtù della doppietta rifilata domenica alla Zola Predosa, con l'ulteriore soddisfazione di aver spianato la strada al perentorio ed immediato riscatto del suo Nibbiano&Valtidone. Motivo ulteriore per guadagnare tanti più gettoni di presenza nel girone di ritorno. Bottino personale a quota tre, dopo il primo messo a segno alla terza giornata in quel di Montecchio. Curiosamente, in un altro eloquente 0-4. Giusto puntualizzare che Compaore era riuscito qualcosa di meglio l'anno passato, sempre in Eccellenza, nelle fila della Vipo Trento, con cui a fine stagione ha toccato la doppia cifra. «In effetti mi ero già tolto con quella maglia la soddisfazione del-

la prima tripletta nel calcio dei grandi - rammenta il possente attaccante di origini valdardesi -, ma domenica scorsa è stata comunque un'altra prima volta decisamente piacevole, di cui poter andare orgogliosi. Con l'auspicio che sia stata la prima di tante doppiette».

Due gol di caratura differente quelli di domenica. «Anche i più semplici da realizzare valgono tanto quando servono a vincere. Il primo l'ho messo a segno con un preciso diagonale mancino, mentre sul secondo ho dovuto solo scartare un "cioccolatino" offertomi da Grasso. Doppietta che dedico alla mia bella famiglia, papà, mamma, tre fratelli e una sorella».

Levico Terme e Vipo Trento le tappe antecedenti all'approdo alla corte del presidente Alberici, dopo la trafila nella cantere di Vigor Carpaneto e Piacenza: tanti allenatori ma uno in particolare che ha segnato la crescita dell'attaccante. «Mister Gilardi che ho avuto l'anno scorso a Trento: mi ha trasmesso tanto, tra movimenti e trucchi del mestiere con cui arric-



Alassane Compaore, 20 anni \_FOTO MASSIMO BERSANI

chire il bagaglio da punta centrale».

Collocazione tattica ormai definita: «Ho ancora tanto da imparare, specie da maestri nel mio ruolo quali Grasso, Minasola e Lancelotti e mi sta benone ricoprire qualsiasi compito là davanti. Nelle giovanili ho giocato spesso anche da attaccante esterno, mentre in prima squadra più da centravanti».

Definisce mister Rastelli "un gran lavoratore" e sull'ambiente parla di «una società al top e un gruppo di amici all'interno del quale mi sono inserito alla grande». Maturando all'Itis, Alassane Compaore è tifoso dell'Inter. «E il mio idolo è Thuram. Però quanto è forte Mbappé».

Tornando al suo Nibbiano&Valti-

done, resta un pizzico di rammarico per lo scivolone con il Formigine che ha soltanto macchiato un'ultima fase di campionato da incorniciare: «E non è un caso se abbiamo vinto sette delle ultime otto partite. Potenzialmente non è segreto che non siamo affatto male e la voglia di fare molto bene è tanta. Le somme, però, si tirano sempre a fine corsa». Il sogno nel cassetto? «Riuscire in una carriera da professionista del calcio».

## Ultime di mercato

La Sarmatese ha acquistato i difensori Alessandro Ghisoni (03) dalla CastFontana e Pietro Parmigiani (05) dal CarpaChero, svincolando nel contempo un altro giovane difensore quale Angelo Hajrullai (05). **Marco Villaggi**